

Lecco: sabato il concerto per il 65° del Coro Alpino

[Lecco](#)

Il Coro Alpino Lecchese festeggia i 65 anni con il concerto che si terrà sabato prossimo, 24 settembre, alle ore 21 presso il Teatro della Società. Era il lontano anno 1951 quando, presso l'oratorio San Luigi di Lecco centro, alcuni giovani appassionati del canto e della montagna, decisero di costituire un coro. Chiamarono alla guida, con il nome di "gran capo" don Giuseppe Tagliabue, che era l'assistente del San Luigi e che sarà poi prevosto a Mariano Comense.



Il presidente Antonio Maggi premia don Giuseppe Tagliabue, fondatore del Coro

Il concerto di sabato prossimo sarà dedicato ai canti delle vette, come nella tradizione e nel patrimonio del coro alpino. Durante la serata il presidente del coro, Massimo Brambilla, premierà componenti benemeriti ed anziani del coro stesso. Saranno premiati Paolo Nava, 87 anni, che da poco ha lasciato il coro, il tesoriere Mauro Grioni ed il maestro Francesco Sacchi che dal 1973, quindi per oltre 40 anni ha diretto il coro, sino a qualche mese fa quando gravissimi problemi di salute gli hanno impedito di continuare. Il concerto di sabato sarà diretto dal giovanissimo maestro Francesco Bussani, 21 anni, lecchese di via Tito Speri, in quartiere Caleotto, diplomando al Conservatorio in pianoforte. Francesco Bussani è entrato nel Coro Alpino Lecchese all'età di 16 anni.



Il coro nel ventennale della fondazione

Nel corso della serata saranno ricordati i momenti salienti di una lunghissima ed intensa attività, che ha portato il coro a vincere quattro concorsi nazionali dei canti della montagna, svoltisi ad Ivrea, Seregno, Vittorio Veneto e Lecco. Saranno ricordate le trasferte in Austria, Germania e, soprattutto, quella di 50 anni or sono, in Cecoslovacchia, nell'estate 1966, sull'onda anticipata del vento di libertà che scuoteva tutto l'Est europeo. Il coro ha tenuto concerti in diverse regioni italiane, nelle città gemellate con Lecco, nel vicino Canton Ticino della Confederazione Svizzera, da Lugano a Locarno, da Melide a Campione d'Italia. Nell'ambito cittadino spicca, nel cammino degli ultimi anni, il concerto della Vittoria e della Pace, che si ripete dal 1998. E' organizzato dal Santuario della Vittoria, con l'Assoarma. Hanno cantato con il Coro Alpino Lecchese, cori provenienti non solo dalla Lombardia, ma anche da altre regioni italiane, ad iniziare dalla corale di Rovereto, la città della campana Maria Dolens, sorella maggiore di quella che fa scendere alle 19 di ogni giorno lenti e solenni rintocchi dal campanile di via Trieste.



Il coro nel concerto del 25° al Teatro della Società

Il debutto canoro del coro risale all'estate 1951, ad una festa della SEL ai Piani Resinelli. L'esordio vero e proprio era, però, stato in precedenza, nel teatrino amico dell'oratorio San Luigi, sotto il campanile di San Nicolò, dove il coro è tornato tante volte per appuntamenti vari. Grande risalto ebbe a tale proposito il concerto al Teatro del Sagrato del 1976, 25° di fondazione. Era presente Riccardo Cassin, che proprio in quel dicembre 1976 era stato nominato cittadino benemerito di Lecco, con il riconoscimento civico di San Nicolò, per i suoi straordinari meriti alpinistici. In quella serata del 25° il presidente Antonio Maggi premiò don Giuseppe Tagliabue, alla guida del coro dal 1951 al 1959, e consegnò altre benemerenze, fra le quali quella a Walter Orsatti, deceduto in ancor giovane età, componente del coro ed autore di diverse canzoni.



La premiazione del compianto Walter Orsatti, corista dalla fondazione ed autore di canzone montanare

Nel corso della serata di sabato saranno ricordati i presidenti che hanno guidato il coro, da Gianfranco Sacchi ad Antonio Maggi, da Vittorino Redaelli a Peppino Rusconi, da Giuseppe Nogara all'attuale Massimo Brambilla. Saranno, altresì, menzionati i direttori che si sono alternati alla guida del coro stesso: Danilo Bertani (dal 1951 al 1964), Angelo Mazza (dal 1965 al 1972), Francesco Sacchi (dal 1973).

Il primo disco inciso "El Resegun" è del gennaio 1969. Nel 1955 il Coro Alpino Lecchese aveva avuto il suo debutto televisivo con la neonata RAI TV, partecipando alla trasmissione "Incontri con i laghi". Ha tenuto diverse serate con alpinisti e scalatori di fama mondiale, promosse dal CAI, SEL ed ESA.



Il coro durante il concerto della Vittoria e della Pace del 4 novembre

Il programma di sabato sera si articolerà in 16 brani divisi in due parti. Non mancheranno brani famosi, nella tradizione montanara ed alpina. Parteciperanno alla serata i Firlinfeu del gruppo folcloristico Renzo e Lucia del quartiere San Giovanni, costituiti nel 1904 ed attualmente presieduti da Stefano Rusconi. Animeranno, con tre "pezzi" del loro repertorio musicale e folcloristico, l'intervallo tra la prima e la seconda parte del concerto. Lo spettacolo sarà introdotto da Aloisio Bonfanti, che è stato per anni, intorno al 1970/1980, il presentatore del coro e che torna per l'occasione, dopo aver già presentato i concerti del 25° e del 50°, sempre al Teatro della Società. Saranno menzionati anche i presentatori del coro che si sono alternati nel cammino dei 65 anni, ad iniziare dai compianti Gustavo Gnechi e Renato Tedoldi.



Una panoramica del pubblico presente nel Santuario della Vittoria al concerto di novembre

In occasione del 25°, nel 1976, l'allora sindaco di Lecco Rodolfo Tirinzoni, già ufficiale degli alpini, ebbe modo di scrivere nel suo messaggio augurale "La città vi festeggia, si unisce alla vostra letizia, vi ringrazia per l'impegno dimostrato, per la vostra costanza, augurandovi nuovi traguardi e soddisfazioni perché in lunghi anni di appassionato lavoro avete contribuito validamente a dare alla nostra Lecco un'immagine di città sensibile ai valori più veri della nostra cultura popolare".